



COMUNE DI ASSEMINI

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 43

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

L'anno **2025** addì **23** del mese di **Giugno** nel Comune di Assemini, presso l'Aula Consiliare del Comune di Assemini, convocato con appositi Avvisi per le ore **18.30**, si è riunito in seduta Straordinaria, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>
ARESU SILVIA	SI	MUSCAS NISIDE	SI
ATZORI LUISA	SI	NIOI ALBERTO	SI
CARBONI ELISA	SI	PARENTE ALESSANDRA	SI
CASULA ALESSANDRO	SI	PICCIAU SANDRO	SI
CIACCIO MARIA	SI	PILI EMANUELA	SI
CORRIAS DIEGO	SI	PILLONI RICCARDO	NO
DEMONTIS STEFANO	NO	PINTUS CORRADO	SI
FARCI NICOLO'	SI	PIRAS VERONICA	SI
GARAU RACHELE	NO	PIREDDU IGNAZIO	SI
GIACOBBE SILVIO MARIA	SI	PUDDU MARIO	SI
LECIS FRANCESCO	SI	SANNA SANDRO	SI
LOI ROBERTA	SI	STARA SABRINA	NO
MELIS CINZIA	SI		

Totale Presenti 21

Totale Assenti 4

Partecipa alla seduta il Segretario Generale DR. GIOVANNI MATTEI.

Assume la presidenza il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, NIOI ALBERTO

Sono nominati scrutatori i Consiglieri MELIS CINZIA, PINTUS CORRADO, LECIS FRANCESCO



COMUNE DI ASSEMINI

Il Presidente del Consiglio introduce il secondo punto all'ordine del giorno recante ad oggetto <<**Modifica del regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)**>> e concede la parola all'Assessore, per la relazione di competenza;

Illustra la proposta l'Assessore al Bilancio, Programmazione e Tributi, l'Ing. Marcello Malloru, come riportato integralmente nel verbale di seduta;

Alle ore 19:27 entrano nell'aula Consiliare la Consigliere Parente e la Consigliera Pili. **Consiglieri presenti n. 21, Consiglieri assenti n. 4 (Pilloni, Demontis, Garau, Stara);**

Chiedono e ottengono la parola la Consigliera Muscas e il Consigliere Corrias, come riportato integralmente nel verbale di seduta;

Replica l'Assessore Malloru, come riportato nel verbale integrale di seduta;

Il Presidente del Consiglio, preso atto della proposta di deliberazione testé discussa recante ad oggetto <<**Modifica del regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)**>> invita il Consiglio ad esprimere il proprio voto;

L'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

- **Consiglieri presenti n. 21;**
- **Consiglieri assenti n. 4 (Pilloni, Demontis, Garau, Stara);**
- **Voti favorevoli n. 15;**
- **Voti contrari n. 1 (Muscas);**
- **Astenuti n. 4 (Lecis, Casula, Corrias, Sanna)**

Visto l'esito della votazione sopra riportato,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Legge n. 147/2013, Legge di Stabilità per l'anno 2014, ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, la quale ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate (IMU, TASI e TARI), disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;
 - la TARI è il tributo destinato a finanziare i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta da chiunque possieda o detenga, a qualsiasi titolo, locali o aree scoperte suscettibili di produrre i rifiuti medesimi;
 - l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020-2023) ha abolito la I.U.C. per le componenti IMU e TASI mantenendo in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata Legge di Stabilità 2014 dai commi da 641 a 668;
-

Richiamato l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, il quale stabilisce che: *“le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all' IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

Dato atto che tale termine generale è stato tuttavia derogato, con specifico riferimento alla TARI, dall'art. 3, comma 5^{quiquies} del D.L. 30 Dicembre 2021, n. 228, convertito con la Legge 25 Febbraio 2022, n. 15, secondo il quale *“a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”*;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 24/03/2021, di approvazione del Regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI), da ultimo modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 10/07/2024;

Rilevata la necessità di procedere con una variazione all'art.16 avente ad oggetto *“Riduzioni per le utenze non domestiche per avvio al riciclo/recupero dei rifiuti urbani”*, al fine di meglio precisarne le modalità di applicazione;

Visti:

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, il quale dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360;
 - l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che stabilisce: *“le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente”*;
 - il D.M. 20/07/2021, emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze recante: *“Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle*
-

delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane”;

Atteso che l’approvazione dei regolamenti rientra nelle competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell’art. 42 del D.lgs. n. 267/2000;

Ritenuto necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita ai Comuni dalla legge, procedere ad approvare le modifiche ed integrazioni al “Regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI)”, come evidenziate nell’allegato “A” del presente provvedimento, apportate al Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 10/07/2024;

Preso atto del nuovo testo dell’art. 16, come di seguito indicato:

“1. Le utenze non domestiche che dimostrino di aver avviato al riciclo/recupero rifiuti urbani, direttamente o tramite soggetti autorizzati, hanno diritto ad una riduzione della quota variabile della tariffa fino ad un massimo del 100%.

2. La percentuale di riduzione della quota variabile è direttamente proporzionale al rapporto tra la quantità documentata di rifiuti avviati al riciclo/recupero, nel corso dell’anno solare precedente, e la produzione complessiva di rifiuti urbani avvenuta nel corso del medesimo anno.

3. Se l’interessato non è in grado di indicare la quantità complessiva di rifiuti prodotti o la stessa non viene dichiarata, si considera come quantità totale di rifiuti prodotti la produzione potenziale prevista dal D.P.R. n. 158/1999, calcolata come prodotto tra la superficie tassabile ed il coefficiente di produzione annuo Kd della categoria tariffaria di appartenenza.

4. La riduzione deve essere richiesta annualmente entro la data di presentazione del MUD dell’anno successivo a quello a cui si riferisce l’attività di riciclo/recupero, a pena di inammissibilità del diritto all’agevolazione.

5. La riduzione viene applicata per l’anno di presentazione della dichiarazione attestante la quantità di rifiuti avviati al riciclo/recupero nel corso dell’anno solare precedente, corredata da copia dei contratti stipulati con ditte specializzate. A tale dichiarazione dovranno altresì essere allegate alternativamente:

- copia di tutti i formulari di trasporto relativi ai rifiuti avviati al riciclo/recupero;*
- copie delle fatture con indicazione delle descrizioni dei rifiuti per quantitativi ed il relativo periodo di riferimento;*
- copia MUD.”*

Visto l’allegato “B” “Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti - TARI” aggiornato alle modifiche approvate, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che le predette modifiche al Regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI) hanno efficacia a decorrere dal 01/01/2025;

Visti:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 19/03/2025, recante ad oggetto “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027”, esecutiva ai sensi di legge;
-

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 25/03/2025, recante ad oggetto *“Approvazione Bilancio di Previsione per gli esercizi 2025/2027 e relativi allegati”*, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 46 del 10/04/2025, recante ad oggetto *“Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G) 2025/2027. Assegnazione risorse finanziarie”*, esecutiva ai sensi di legge;
- il D.Lgs. n.267/2000 e in particolare l’art. 42, comma 2, il quale sancisce la competenza del Consiglio Comunale all’approvazione del presente atto;

Acquisiti i prescritti pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi degli artt. 49 comma 1, e 147-bis comma 1 del D. Lgs 267/2000;

Visto il parere dell’Organo di Revisione sulla Modifica del regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), di cui al verbale n. 7 del 28.05.2025, allegato alla presente deliberazione;

DELIBERA

Di prendere atto di quanto esposto in premessa da intendersi integralmente riportato, quale parte integrante e sostanziale della deliberazione.

Di modificare l’art. 16 del Regolamento Comunale per la disciplina Tassa sui Rifiuti (TARI) come segue:

“1. Le utenze non domestiche che dimostrino di aver avviato al riciclo/recupero rifiuti urbani, direttamente o tramite soggetti autorizzati, hanno diritto ad una riduzione della quota variabile della tariffa fino ad un massimo del 100%.

2. La percentuale di riduzione della quota variabile è direttamente proporzionale al rapporto tra la quantità documentata di rifiuti avviati al riciclo/recupero, nel corso dell’anno solare precedente, e la produzione complessiva di rifiuti urbani avvenuta nel corso del medesimo anno.

3. Se l’interessato non è in grado di indicare la quantità complessiva di rifiuti prodotti o la stessa non viene dichiarata, si considera come quantità totale di rifiuti prodotti la produzione potenziale prevista dal D.P.R. n. 158/1999, calcolata come prodotto tra la superficie tassabile ed il coefficiente di produzione annuo Kd della categoria tariffaria di appartenenza.

4. La riduzione deve essere richiesta annualmente entro la data di presentazione del MUD dell’anno successivo a quello a cui si riferisce l’attività di riciclo/recupero, a pena di inammissibilità del diritto all’agevolazione.

5. La riduzione viene applicata per l’anno di presentazione della dichiarazione attestante la quantità di rifiuti avviati al riciclo/recupero nel corso dell’anno solare precedente, corredata da copia dei contratti stipulati con ditte specializzate. A tale dichiarazione dovranno altresì essere allegate alternativamente:

- *copia di tutti i formulari di trasporto relativi ai rifiuti avviati al riciclo/recupero;*
 - *copie delle fatture con indicazione delle descrizioni dei rifiuti per quantitativi ed il relativo periodo di riferimento;*
 - *copia MUD.”*
-

Di approvare le modifiche ed integrazioni al “*Regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI)*”, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 10/07/2024, come evidenziate nell’allegato “A” del presente provvedimento, che riporta in barrato le parti da eliminare ed in rosso le parti da aggiungere.

Di approvare il testo modificato del “*Regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI)*”, nell’allegato “B” del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che le predette modifiche al Regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI) hanno efficacia a decorrere dal 01/01/2025.

Di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico, come da normativa vigente.



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.TO DIGITALMENTE
NIOI ALBERTO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DIGITALMENTE
DR. GIOVANNI MATTEI

La presente deliberazione viene pubblicata in data ____/____/____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DIGITALMENTE
DR. GIOVANNI MATTEI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il ____/____/____, in seguito alla
pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal ____/____/____

IL FUNZIONARIO DELEGATO

*Documento Firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

*L'accesso agli Atti viene garantito attraverso l'ufficio di Segreteria Generale ed i singoli responsabili di
procedimento ai quali l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui L. 241/90, come modificata dalla L.
15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Assemini.*